

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 14

Adunanza 8 aprile 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAL DELLA TORRE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C. N. 45 DEL 27/11/2013) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 259 – 11293/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori MARCO BALAGNA e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Val della Torre:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 12-2258 del 27/06/2011;
- ⇒ ha approvato, con la deliberazione C.C. n. 26 del 17/07/2012 una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ⇒ ha adottato, con la deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/2012 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 27/11/2013, il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che ha trasmesso alla Provincia in data 11/03/2014 (pervenuto il 12/03/2014), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma art. 17 L.U.R.;

(Prat. 16/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.872 abitanti nel 1971, 2.576 abitanti nel 1981, 3.021 abitanti nel 1991 e 3.538 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ≡ superficie territoriale di 3.653 ettari, dei quali: 7 in pianura, 236 in collina e 3.409 in montagna; 526 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 840 ettari presentano pendenze tra i 5% e i 25% ed i rimanenti oltre i 25%;
- ≡ capacità d'uso dei suoli e foreste: 149 ettari appartenenti alla "Classe II" e 2.047 ettari di "aree boscate" pari circa al 56 % del territorio comunale;
- ≡ è compreso nell'Ambito 5 AMT di approfondimento sovracomunale di "Venaria", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ insediamenti residenziali: non è individuato dal PTC2 tra i comuni ricompresi negli ambiti di diffusione urbana;
- ≡ sistema produttivo: il PTC2 non individua ambiti produttivi (I e II livello) nel territorio comunale;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ appartiene alla Comunità Montana della "Val Ceronda e Casternone" con altri 5 comuni (Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella);
- ≡ infrastrutture viarie e per il trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 177 e n. 181;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Casternone e Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Codano, Bealera di San Giglio, Rio della Verna;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di una frana attiva e di conoidi attivi non protetti;
  - è classificato sismico in zona 3, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28/04/2006 e la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012;
- ≡ tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028 "*Monte Musinè*", e il Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065 "*Laghi di Caselletto*" estesi complessivamente su una superficie di 571 ettari;
  - Biotopo d'interesse provinciale BC 10001 "*Maculinea Telesius*" esteso su una superficie di 409 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45 del 27/11/2014 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- *"modificazione del tessuto viario a favore di allargamenti stradali e migliorie apportate in incroci o svincoli per migliorarne la sicurezza e la fruibilità;*
- *inserimento di aree a parcheggio pubblico individuate quali aree a servizi in ambiti ora sprovvisti o non sufficienti come dimensioni.*
- *lievi variazioni normative capaci di incidere in una resa più snella funzionale e di facile interpretazione di alcune norme vigenti.*
- *variazioni inerenti nuove condizioni d'intervento in ambiti particolari: area ASI, area AC15 – ambito di nuova localizzazione di interesse collettivo; area SP10 quale ambito storico paesaggistico in sostituzione della zona DIS; individuazione della fascia di vincolo aeroportuale; individuazione della fascia di rispetto relativa al pozzo di captazione acque potabili in regione borgata Bibbione." (Cfr. Relazione Illustrativa)*

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, la deliberazione C.C. 60 del 20/12/2013 di adozione della Variante:
  - non " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
  - non contiene un prospetto numerico che evidenzia ".....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";
- ai sensi dell'undicesimo comma del citato articolo della L.R. 56/77 e s.m.i., la deliberazione C.C. 60 del 27/11/2013 di adozione della Variante al P.R.G.C. (nei casi di esclusione dalle procedure di V.A.S.) non ".... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è esclusa dal processo di valutazione";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/04/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/03/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Val della Torre, adottato con deliberazione C.C. n. 45 del 27/11/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Val della Torre la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta